

L'AQUILA: COMINCIA HUBC, FESTIVAL DEL CINEMA D'ABRUZZO

24 Luglio 2012



L'AQUILA - Cinque film in quattro giorni, un maxischermo in piazza San Bernardino e tantissime sedie ad accogliere gli spettatori.

È l'Hubc, il Festival del Cinema abruzzese, ideato, organizzato e promosso dall'associazione Altair, insieme al sostegno del Comune dell'Aquila, che dal 26 al 29 luglio porterà all'Aquila la kermesse cinematografica con importanti nomi del cinema italiano.

"Giovedì 26 proietteremo *Umori fuori scena*, di Ugo Gregoretti, il diario di otto giorni, tra il 1989-1990, della tournée della compagnia del Teatro Stabile d'Abruzzo, durante la preparazione dello spettacolo *La Certosa di Parma da Stendhal*, diretta da Luca De Fusco. A seguire ci sarà la consegna del premio alla carriera a Ugo Gregoretti, regista, giornalista, drammaturgo di fama nazionale".

A spiegarlo è Francesca Spadolini, presidentessa dell'associazione Altair, durante la conferenza stampa di questa mattina nella sede del Comune dell'Aquila, a Villa Gioia.

"Il 27, venerdì, ci sarà *Una Ballata Bianca*, di Stefano Odoatri - continua la Spadolini - un film ambientato tra L'Aquila e Chieti sulla decadenza dell'amore, con musiche di Carlo Crivelli eseguite dall'orchestra Città Aperta. Di seguito ci sarà l'incontro con il regista".

"Il sabato, invece, sarà una giornata molto ricca - prosegue la presidentessa - con la proiezione di *Una Strana Vacanza*, di Franco Bogi Taviani, sulla fuga di tre ufficiali inglesi nell'ottobre del '43, che si trovano a vagare in Abruzzo, a Civitella Roveto (L'Aquila). E, nonostante la guerra, vengono accolti da una famiglia del posto a Meta. A seguire *La Tana del Bianconiglio*, un mediometraggio di Linda Parente con Massimo Lello e Maria Grazia Cucinotta sulla tragedia della vita all'Aquila, diventata ormai una non città. A spezzare le due proiezioni si terrà la premiazione dei due vincitori del concorso nazionale per cortometraggi no budget 'Ri-conoscere L'Aquila'".

"A concludere la quattro giorni cinematografici sarà il film di Pino Zac, *Il Cavaliere Inesistente*, ispirato dall'omonimo libro di Italo Calvino che adotta una tecnica mista, unendo attori in carne e ossa e personaggi di animazione. Originale per l'epoca in cui è stato prodotto, nel 1971. Non a caso un film di Pino Zac, disegnatore, regista e animatore italiano, che è nato a Trapani ma si è sempre ritenuto abruzzese, vivendo a Pratola Peligna (L'Aquila). Proprio sul vignettista, infatti, ci sarà una mostra di disegni che durerà tutti e quattro i giorni, all'interno del centro polifunzionale di San Bernardino (casetta di legno accanto al bar)", conclude.

A presiedere la conferenza, l'assessore alla cultura Stefania Pezzopane, "questo festival - spiega - non vuole assolutamente entrare in concorrenza con altri festival cinematografici della regione. L'Aquila è sempre stata un set naturale, e vogliamo riallacciare questo evento, ai numerosi Città in Cinema, che negli anni passati hanno animato le estati aquilane".

“I giovani e le associazioni di giovani vanno sostenute, ci permettono di emergere dalle vecchie logiche culturali e scoprirne di nuove e innovative – continua l’assessore – Insieme ai Cantieri dell’Immaginario, con danza, musiche e spettacoli, vogliamo far spiccare anche il cinema, con questo evento che lo affiancherà”.

“Cinque mila euro – conclude la Pezzopane – che può sembrare una cifra piccola ma non lo è, per permettere alla cultura della nostra città di fare un passo avanti per risollevarci”.